



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELL'ISPettorATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI**

IL CAPO DELL'ISPettorATO

VISTO il decreto legge 18 giugno 1986, n. 282, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 1986, n. 462 concernente misure urgenti in materia di prevenzione e repressione delle sofisticazioni alimentari e, in particolare, l'art. 10 il quale istituisce l'Ispettorato centrale repressione frodi;

VISTO il decreto legge 11 gennaio 2001, n. 1, convertito con modificazioni nella legge 9 marzo 2001 n. 49, e in particolare l'art. 3, comma 3, il quale statuisce che l'Ispettorato centrale repressione frodi è posto alle dirette dipendenze del Ministro delle politiche agricole e forestali, opera con organico proprio, autonomia organizzativa ed amministrativa e costituisce un autonomo centro di responsabilità di spesa;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, e in particolare l'art. 19, commi 1 e 5;

VISTI i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale dirigente dell'Area I, sottoscritti in data 21 aprile 2006 e 12 febbraio 2010, per i quadrienni normativi 2002/2005 e 2006/2009;

VISTO l'art. 1, comma 1047, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che dispone che l'Ispettorato centrale repressione frodi di cui all'art. 10 del decreto legge 18 giugno 1986, n. 282, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 1986, n. 462, assume la denominazione di "Ispettorato centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari" e costituisce struttura dipartimentale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTO il decreto legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito dalla legge 9 agosto 2018, n. 97 con il quale il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ha assunto la denominazione di Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo;

VISTO il D.P.C.M. n. 25 dell'8 febbraio 2019, Regolamento concernente organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, a norma dell'art. 1, comma 9, del decreto legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97;

VISTO il D.M. n. 6834 del 27 giugno 2019, di individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali ai sensi del D.P.C.M. n. 25 dell'8 febbraio 2019;

VISTO il decreto legge 21 settembre 2019, n. 104, con il quale il Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo ha assunto la denominazione di Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELL'ISPETTORATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI**

IL CAPO DELL'ISPETTORATO

VISTO il D.P.R. del 22 maggio 2019, registrato alla Corte dei Conti il 25 giugno 2019 con il n. 752, con il quale al Dr. Stefano Vaccari, dirigente di I fascia del Mi.P.A.A.F., è stato conferito l'incarico di Capo del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari;

VISTO il D.P.R. del 5 dicembre 2019, in corso di registrazione presso la Corte dei Conti, con il quale al Dr. Stefano Vaccari, dirigente di I fascia del Mi.P.A.A.F., è stato confermato l'incarico di Capo del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari conferito con D.P.R. del 22 maggio 2019, registrato alla Corte dei Conti il 25 giugno 2019 con il n. 752;

VISTO l'Avviso n. 19568 dell'11 dicembre 2019 con il quale, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, è stata resa pubblica la disponibilità dell'incarico dirigenziale di livello non generale dell'Ufficio territoriale "ICQRF Sicilia", del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari, a decorrere dal 23 gennaio 2020;

CONSIDERATO che, in riferimento al suddetto Avviso n. 19568 dell'11 dicembre 2019, non è pervenuta alcuna candidatura, come comunicato con nota della Direzione Generale AGRET n. 20415 del 31 dicembre 2019;

TENUTO CONTO che nella Gazzetta ufficiale 4^a Serie Speciale - Concorsi ed Esami n. 70 del 3 settembre 2019 è stato pubblicato il bando di Concorso pubblico, per esami, per il reclutamento di quattro dirigenti di seconda fascia del ruolo dirigenziale del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo presso il Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari, le cui procedure concorsuali sono in atto;

CONSIDERATO che l'assenza di un dirigente dall'Ufficio Territoriale ICQRF Sicilia comporterebbe un rilevante danno per il sistema agroalimentare italiano, atteso che detto Ufficio assicura il controllo delle produzioni in un'area produttiva e commerciale importante per il paese;

VISTO il decreto n. 56 del 18 gennaio 2019, registrato alla Corte dei Conti il 18 febbraio 2019 con il n. 1-121, con il quale al dr. Giacomo Gagliano è stato conferito ad *interim* l'incarico dirigenziale di livello non generale dell'Ufficio Territoriale ICQRF Sicilia di questo Dipartimento, a decorrere dal 23 gennaio 2019 e fino al 22 gennaio 2020;

VALUTATE le attitudini, le capacità professionali e organizzative nonché i risultati raggiunti dal dr. Giacomo Gagliano nell'espletamento del citato incarico di direzione ad *interim* dell'Ufficio Territoriale ICQRF Sicilia;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI**

IL CAPO DELL'ISPettorato

VISTO il decreto n. 671 del 29 agosto 2018, registrato alla Corte dei Conti il 25 settembre 2018 con il n. 1-766, con il quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di livello non generale del Laboratorio di Catania dell'ICQRF al dr. Giacomo Gagliano, dirigente di II fascia del ruolo ICQRF del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, con decorrenza dal 19 settembre 2018 e fino al 18 settembre 2021;

RITENUTO, pertanto, di rinnovare l'incarico dirigenziale ad *interim* dell'Ufficio Territoriale di livello non generale ICQRF Sicilia di questo Dipartimento al predetto dr. Giacomo Gagliano, tenuto conto dei criteri di cui all'art. 19, comma 1, del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e all'art. 20, comma 2, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell'Area I 2002/2005;

VISTA la nota n. 20 del 9 gennaio 2020, con la quale il dr. Giacomo Gagliano accetta la proposta di incarico ad *interim* dell'Ufficio Territoriale ICQRF Sicilia di questo Dipartimento;

DECRETA

Art. 1 - Il dr. Giacomo Gagliano, dirigente di II fascia del ruolo ICQRF del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, dirigente del Laboratorio di Catania dell'ICQRF, è confermato nell'incarico ad *interim* dell'Ufficio Territoriale di livello non generale ICQRF Sicilia del Dipartimento dell'Ispektorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari, per la durata di un anno a decorrere dal 23 gennaio 2020 e fino al 22 gennaio 2021;

Art. 2 - Al dr. Giacomo Gagliano, ai sensi dell'art. 61, comma 3, del CCNL Area I Dirigenza 2002/2005 e dell'art. 4 del CCNI del personale Dirigente del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, per l'incarico di direzione ad *interim* conferito compete un emolumento di risultato pari al 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per il predetto incarico dirigenziale attribuito, così determinata:

- Retribuzione di posizione parte fissa € 12.155,61;
- Retribuzione di posizione parte variabile corrispondente al primo livello economico € 31.737,23 per un importo lordo su base annua pari ad € 10.973,21.

Art. 3 - Il dr. Giacomo Gagliano nello svolgimento dell'incarico di direzione dell'Ufficio Territoriale di livello non generale ICQRF Sicilia di questo Dipartimento assicurerà in particolare:

- l'attuazione di programmi di controllo volti a contrastare fenomeni fraudolenti nel settore agroalimentare e dei mezzi tecnici di produzione, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELL'ISPETTORATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI**

IL CAPO DELL'ISPETTORATO

- la definizione dei procedimenti amministrativi sanzionatori di competenza nel rispetto dei termini di legge;
- l'attuazione dei programmi di vigilanza sulle Strutture di controllo, pubbliche e private, ivi previste aventi sede nella circoscrizione territoriale di competenza dell'Ufficio, nonché l'espletamento delle verifiche presso gli operatori assoggettati al controllo di Strutture aventi sede in altre Regioni ma operativi nel territorio di competenza dell'Ufficio i cui fascicoli aziendali sono stati selezionati da altri Uffici ICQRF.

Il suddetto dirigente dovrà, inoltre, realizzare gli obiettivi specifici attribuiti annualmente dalla Direttiva del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e la gestione e dal Capo Dipartimento nella Direttiva di secondo livello.

Art. 4 - Per il conseguimento degli obiettivi di cui all'art. 3, il predetto dirigente si avvarrà delle risorse umane, strumentali ed economiche assegnate all'Ufficio Territoriale ICQRF Sicilia del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari.

L'efficacia del presente decreto è subordinata alla registrazione degli Organi di controllo, ai quali verrà inviato per la registrazione, secondo le norme vigenti.

IL CAPO DELL'ISPETTORATO

Stefano Vaccari

Firmato digitalmente ai sensi del CAD